

12. Verrà distribuito mezzo *ok̄a* di mais a ciascuna persona fino alla nuova raccolta ed una lira turca (= L. 22) a ciascun individuo a titolo d'indennizzo.

IV.

**Postulati di Junik.**

(1912)

1. La lingua albanese sarà liberamente insegnata in Albania.
  2. Sono estesi alla nazione albanese tutti i privilegi concessi alle altre nazionalità dell'Impero Ottomano e si riconosce ufficialmente tale nazionalità.
  3. Si garantisce agli albanesi il rispetto dei loro usi e tradizioni nazionali.
  4. Si promette piena libertà nelle elezioni ed una ripartizione delle circoscrizioni consona alla realtà etnografica.
  5. Si istituisce un'amministrazione decentralizzata in tutta l'Albania.
  6. Si eleggeranno a seconda delle capacità Governatori e impiegati che conoscano la lingua albanese.
  7. Si nomina un ispettore generale per tutta l'Albania, per sorvegliare gli atti dei Governatori e degli altri funzionari.
  8. Fra governo e popolazione e nei tribunali si userà come lingua ufficiale la lingua albanese, nei vilajet albanesi.
  9. Il servizio militare sarà fatto col sistema cantonale ed in guerra sulle differenti frontiere d'Albania.
  10. A eccezione dell'alcool, tabacchi, poste e telegrafi, le altre imposte verranno spese in Albania per il suo sviluppo industriale ed agricolo e per l'istruzione pubblica.
  11. È concesso ai consigli generali dei vilajet diritto di controllo sul bilancio dei medesimi.
  12. Si ripareranno le case distrutte e s'indennizzeranno tutti gli altri danni fatti nella repressione nelle precedenti insurrezioni albanesi.
-